



ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

U.P. Protezione Civile

L.R. 27/11/1984, N. 58 e s.m. artt. 13,14 “Contributi agli Enti Locali e al Volontariato per la realizzazione di progetti di potenziamento e incremento delle dotazioni di soccorso ad uso di Protezione Civile”

Schema disciplinare per le Organizzazioni di Volontariato assegnatarie di contributi regionali per il potenziamento delle dotazioni di Protezione Civile.

DISCIPLINARE

Il presente atto disciplina i rapporti tra

Organizzazione beneficiaria del contributo:.... Con sede in, rappresentata da...., il quale interviene nel presente atto non per sé ma in nome e per conto dell'Organizzazione
e

la Regione del Veneto – Unità di Progetto Protezione Civile, rappresentata da.... che interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza della Giunta Regionale del Veneto, codice fiscale: 80007580279, nella sua qualità di Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Protezione Civile ai sensi del provvedimento della Giunta Regionale del Veneto n., esecutivo ai sensi di legge

relativamente al contributo previsto dalla D.G.R. n. del

1) Oggetto del finanziamento:

.....

2) Quadro economico

Importo complessivo progetto: €

Quota contributo regionale: €

Cofinanziamento € di cui:

Con fondi propri €

Con finanziamenti privati €

Con finanziamenti pubblici €

Percentuale di contribuzione regionale (contributo regionale / importo progetto*100)%

3) Realizzazione degli interventi e obblighi del beneficiario

Le attività inerenti all'intervento finanziato, come descritte nel progetto allegato all'istanza di contributo, devono essere interamente realizzate e rendicontate entro il termine di 24 mesi dalla data di versamento dell'acconto, pena la revoca del contributo assegnato, salvo gravi e motivate ragioni.

Con riferimento al termine finale si precisa che le attività inerenti l'intervento finanziato, si intendono interamente realizzate se concluse e fatturate.

Nel caso in cui le spese effettive e ritenute ammissibili risultassero inferiori alle spese preventivate, il contributo è proporzionalmente ridotto, applicando la percentuale di contribuzione regionale sopra riportata.

Le dotazioni, di proprietà dell'Organizzazione, non possono in alcun modo essere cedute a soggetti terzi o utilizzate per finalità diverse da quelle di protezione civile.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sull'effettiva realizzazione del progetto e del rispetto delle condizioni previste dal presente disciplinare. Qualora dai

controlli dovesse risultare che il beneficiario non ha rispettato gli obblighi previsti, il contributo è revocato, con obbligo di restituzione delle somme già erogate.

L'Organizzazione di Volontariato beneficiaria del contributo ha l'obbligo di conservazione e manutenzione dei beni acquisiti, e deve garantire, ove necessario, l'idonea copertura assicurativa delle attrezzature, nonché adeguato ricovero e custodia.

L'Organizzazione di Volontariato, si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse. La Struttura regionale di Protezione Civile, effettua verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse.

4) Modalità di erogazione del contributo:

Il contributo è erogato con le seguenti modalità:

acconto del 50% del contributo a seguito della comunicazione di accettazione dello stesso da parte del beneficiario;

saldo del restante 50% del contributo, a conclusione dell'intervento, previa relazione conclusiva e dimostrazione delle spese sostenute

La relazione conclusiva dovrà attestare la completa realizzazione dell'intervento per il quale è stato concesso il contributo regionale, attestare la registrazione nel programma Rfid delle attrezzature acquisite – con esclusione dei DPI e delle piccole attrezzature - e indicare le quote di cofinanziamento introitate. Alla relazione andranno allegate copie conformi delle fatture di acquisto delle attrezzature, nonché le immagini fotografiche delle attrezzature acquistate.

L'Amministrazione si riserva di verificare, anche dopo l'erogazione del saldo, la consistenza e conformità delle dotazioni acquisite, mediante sopralluogo, nonché di verificare l'effettivo pagamento delle fatture mediante esibizione di adeguata documentazione contabile.

5) Modalità di utilizzo delle dotazioni:

- I. Le dotazioni in argomento sono destinate esclusivamente ad attività di protezione civile e di emergenza, ivi comprese le esercitazioni, gli addestramenti e le attività formative proprie del settore;
- II. In caso di scioglimento dell'Organizzazione di protezione civile, ovvero di sostanziale mutamento dei compiti della stessa, ovvero di altre cause che comunque arrechino pregiudizio per l'espletamento delle attività di protezione civile, le dotazioni dovranno essere restituite alla Regione del Veneto che provvederà ad assegnarle ad altre Organizzazioni con apposito atto amministrativo del Dirigente competente in materia di protezione civile;

- III. L'Organizzazione di Volontariato si impegna ad operare secondo le direttive impartite dalla Regione e dagli Organi competenti in materia di protezione civile, in tutti i casi in cui se ne presenti la necessità, nei limiti delle proprie capacità operative;
- IV. L'Organizzazione di Volontariato si impegna a provvedere al costante mantenimento delle dotazioni in perfetta efficienza operativa, equipaggiate altresì con tutti gli accessori necessari a garantire funzionalità immediata delle dotazioni stesse, che dovranno altresì essere idoneamente custodite e ricoverate. La Struttura regionale competente in materia di protezione civile potrà effettuare verifiche e controlli in merito alla gestione e alla funzionalità delle dotazioni stesse.
- V. Le spese di manutenzione e di gestione delle dotazioni in argomento sono a carico dell'Organizzazione di Volontariato, ivi compresa l'assicurazione R.C. e infortuni.
- VI. La Regione può richiedere l'intervento delle dotazioni assegnate, con l'eventuale personale addetto, in caso di emergenza o di esercitazione di protezione civile, anche al di fuori dell'ambito di appartenenza territoriale dell'Organizzazione stessa;
- VII. Nell'utilizzo delle dotazioni di protezione civile l'Organizzazione si impegna ad usare la massima cura e diligenza, operando in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza (d.Lgs. 81/08)
- VIII. In relazione alle dotazioni assegnate, la Struttura regionale competente in materia di protezione civile può emanare altre direttive finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi di protezione civile;
- IX. Qualora l'efficienza e la funzionalità delle dotazioni fosse compromessa da guasti rilevanti, rotture, incidenti o quant'altro, deve essere data tempestiva comunicazione alla Struttura regionale competente in materia di protezione civile;
- X. L'Organizzazione assegnataria delle dotazioni dovrà comunicare il nominativo e i recapiti telefonici del responsabile e del personale in turno di reperibilità, incaricato della gestione operativa delle attrezzature in argomento, che deve essere considerata in disponibilità H 24, attraverso il "programma RFid".

Letto, firmato e sottoscritto a, il

Per il beneficiario

Per la Giunta Regionale